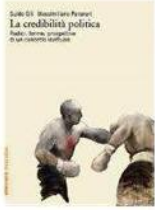


POLITICA

Credere per non obbedire



SU CHE COSA si fonda la credibilità di un partito o di un politico? Sulla competenza, ma abbiamo visto tanti tecnici screditati e tanti inesperti premiati. Sull'aderenza ai valori, ma tanti peccati – per non parlare dei reati – vengono perdonati, ignorati o addirittura rivendicati con successo. Oppure sul carisma, sempre volatile e pronto a

ribaltarsi nel suo opposto. Nel saggio *La credibilità politica* (Marsilio, pp. 224, euro 12,50, ebook 7,99) due sociologi e politologi come Guido Gili e Massimiliano Panarari (nostro assiduo collaboratore) esplorano «radici, forme e prospettive» di un concetto che definiscono inattuale, oggi che la crisi di credibilità – e del suo corrispettivo, la fiducia

– mette a rischio le stesse istituzioni democratiche. Basandosi sulla letteratura scientifica e su molti esempi tratti dall'attualità, gli autori tentano di indicare una strada per unire attori politici, elettorato, società civile attorno a un progetto di cui l'Italia della pandemia ha un disperato bisogno: ritrovare il senso di vivere in comunità. (M.Gr.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

